

Bologna, ottobre 2014

PRESENTATO IL PRIMO OSSERVATORIO UNIPOLSAI SULLE ABITUDINI DI GUIDA DEGLI ITALIANI IN SEGUITO ALL'ANALISI DEI DATI DELLE SCATOLE NERE INSTALLATE NELLE AUTOMOBILI

- **Gli italiani trascorrono in media 1 ora e 22 minuti al giorno alla guida, a una velocità media di 33 km/h. Passa più tempo in auto chi vive nel Sud Italia rispetto a chi vive al Nord.**
- **La Campania la regione in cui si passa più tempo in auto alla velocità più bassa.**
- **Il Molise è la regione italiana in cui si percorrono più km l'anno in automobile, in coda la Liguria. Rovigo, Ferrara e Isernia le province in cui si percorrono più km al giorno, in coda Palermo e Napoli.**
- **Chi vive nelle piccole-medie province arriva a percorrere fino a 5.000 km in più l'anno rispetto a chi vive nelle province delle grandi aree metropolitane.**
- **Il venerdì è il giorno in cui si usa più l'auto.**
- **I giovani percorrono l'8% totale dei km durante la notte. Macerata, Piacenza e Fermo le 3 province più "nottambule".**

Gli italiani trascorrono 1 ora e 22 minuti al giorno in automobile a una velocità media di 33 km/h percorrendo 45 km al dì. E' quanto emerge dal primo Osservatorio UnipolSai sulle abitudini al volante degli italiani nel 2013, realizzato in seguito all'analisi¹dei dati di oltre 1,8 milioni di automobilisti assicurati UnipolSai che installano la scatola nera sulla propria autovettura, settore nel quale la compagnia è leader in Italia e in Europa per numero di apparecchi installati.

Con 15.172 km, è il Molise la regione italiana in cui si percorrono più km l'anno in automobile, seguita dall'Umbria, con 15.100 km, e dal Friuli Venezia Giulia (14.665 km) rispetto a una media italiana di 13.028 km annui. All'ultimo posto la Liguria, con 10.841 km annui percorsi.

Rovigo è la provincia italiana in cui si percorrono più km al giorno, ben 59,3, per un totale di oltre 17.000 km annui, seguita da Ferrara, con 57,2 km giornalieri, e da Isernia con 56,3 km giornalieri. In ultima posizione Reggio Calabria, con 39,3 km giornalieri, Napoli (39,2 km) e Palermo (38,1 km) che sono anche le province, insieme a Catania e Caserta, con la velocità media più bassa, 27 km/h.

¹ Le informazioni riportate nel testo sono il risultato dell'elaborazione di dati aggregati dai quali non è possibile risalire al singolo utente/assicurato

“I risultati presentati oggi, ha commentato Enrico San Pietro, vice direttore generale area Danni e Sinistri di UnipolSai, evidenziano che chi vive in provincia arriva a percorrere più di 5.000 km in più l’anno rispetto a chi vive nelle province delle grandi aree metropolitane di Roma, Milano, Genova, Torino, Palermo e Napoli”.

Dai dati dell’Osservatorio emerge infatti che tutte le grandi aree metropolitane italiane – a cominciare da Palermo, in cui si percorrono 10.400 km annui, seguita da Genova (10.500 km annui) seguita da Napoli (10.900), Milano (11.400), Torino (12.100), Roma (12.500) – la media dei km percorsi è inferiore al dato nazionale di 13.000 km annui e, soprattutto, distante da alcune “punte” come i casi di Rovigo, (17.000 km), Ferrara (16.300) o Isernia (15.700).

“Tale divario tra province medio-piccole e aree metropolitane, ha proseguito San Pietro, si spiega sia dall’incrocio e dall’interpretazione di diverse variabili climatiche, geografiche, urbanistiche e culturali tipiche di ogni provincia, sia da caratteristiche tipiche delle grandi aree metropolitane come la difficoltà nel trovare parcheggi, la possibilità di servirsi di mezzi pubblici, l’attitudine all’uso delle due ruote (bicycletta e/o scooter) e l’utilizzo crescente di forme di mobilità alternativa (car/bike sharing, taxi, ecc.)”.

“Al contrario – ha concluso San Pietro – la velocità media di percorrenza è decisamente superiore nelle piccole-medie province italiane, mentre “soffrono” una bassa velocità di percorrenza soprattutto le province che gravitano intorno alle grandi città del Sud Italia come Palermo, Napoli e Reggio Calabria”.

In termini più generali dall’Osservatorio UnipolSai emerge infatti che chi vive nel Nord Italia può godere di una più favorevole “esperienza di guida” rispetto a chi vive al Sud. A titolo di esempio la Campania è il fanalino di coda in questa particolare classifica: nella regione si trascorre infatti più di un’ora e 30 al volante al giorno a una velocità media di soli 27 km/h. Complessivamente un campano trascorre 19 giorni (considerando le intere 24 ore) in un anno in automobile rispetto a una media nazionale di 16 giorni. All’estremo opposto il Friuli Venezia Giulia dove si guida a una velocità media di 41 km/h per un’ora e 16 minuti al giorno di permanenza media nell’abitacolo.

Tale trend è riscontrato in altre regioni con caratteristiche geografiche analoghe al Friuli come il Trentino Alto Adige (un’ora e 13 minuti di guida al giorno con una velocità media di 38,5 km/h) e la Val d’Aosta (un’ora e 8 minuti di guida al giorno con una velocità media di 36,9 km/h). L’esperienza di guida più favorevole al Nord è stata rilevata anche in regioni più ampie come la Lombardia (un’ora e 20 minuti di guida al giorno con una velocità media di 34,3 Km/h), il Veneto (un’ora e 17 minuti al volante al giorno con una velocità media di 38,5 Km/h) e l’Emilia Romagna (un’ora e 15 minuti di guida al giorno con velocità media di 38,7 Km/h).

Per quanto riguarda il Sud, anche i dati della Calabria (un’ora e 27 minuti al volante al giorno con velocità media di 30,3 Km/h) e della Sicilia (un’ora e 25 minuti di guida al giorno alla velocità media di 28,5 Km/h) confermano che guidare al Sud è più “faticoso”.

E’ invece la Sardegna la regione in cui l’auto è utilizzata per più giorni durante l’anno, quasi 6 giorni su 7, seguita da Marche e Puglia. Anche su questo parametro, la Liguria si conferma la regione in cui si utilizza l’auto per meno giorni l’anno.

Secondo l’Osservatorio, è il venerdì, seguito dal sabato, il giorno in cui gli italiani si spostano maggiormente in auto, mentre il mercoledì quello in cui si guida meno.

Dalla ricerca emerge come i giovani percorrano l'8% dei km complessivi durante la notte: la Sicilia e le Marche sono le regioni più "nottambule", mentre chi vive in Friuli Venezia Giulia e in Trentino è meno propenso a utilizzare l'auto tra mezzanotte e le 6 del mattino. Tra le province, Macerata, Piacenza e Fermo si distinguono per essere quelle più "nottambule", al contrario di Ogliastra e Trieste.

L'Italia è il paese Europeo con il più alto numero di scatole nere installate e gli italiani sembrano mostrare particolare apprezzamento per questo dispositivo, con un tasso di crescita annuo del 75%, non solo per la possibilità di ottenere uno sconto significativo sull'RCAuto e sulla polizza Furto e Incendio per chi sceglie l'installazione a bordo della vettura.

In caso di incidente, infatti, la scatola nera è in grado di registrare data e orario dell'evento, posizione Gps, velocità del veicolo ed essere in questo modo particolarmente utile in caso di contestazioni, sia in caso di sentenze del giudice sia in caso di multe non dovute. In caso di incidente grave, il dispositivo può inoltre rappresentare un reale strumento "salva vita" in quanto invia automaticamente un allarme alla Centrale Assistenza grazie al Servizio di Allarme Crash e, infine, in caso di furto del veicolo, ne facilita il ritrovamento.

Dati per regione

Regione	Giorni Utilizzo	Km x Giorno	Km Annui	% Km Notturni	Ore x Giorno	Giorni Guida	Velocità
01 Piemonte	278	46	12.674	4,7%	1,18	15	35,1
02 Val d'Aosta	259	42	10.909	3,7%	1,08	12	36,9
03 Liguria	248	44	10.841	4,3%	1,19	14	33,1
04 Lombardia	279	46	12.750	4,6%	1,20	15	34,3
05 Trentino A.A	275	47	12.943	3,6%	1,13	14	38,5
06 Veneto	290	50	14.440	4,0%	1,17	16	38,5
07 Friuli V.G.	282	52	14.665	3,5%	1,16	15	41,1
08 Emilia R.	288	48	13.894	4,8%	1,15	15	38,7
09 Toscana	287	47	13.620	4,6%	1,17	15	37,0
10 Marche	292	48	14.073	4,8%	1,15	15	38,1
11 Umbria	289	52	15.100	4,7%	1,20	16	39,4
12 Lazio	278	47	13.089	4,8%	1,26	17	32,9
13 Molise	279	54	15.172	4,0%	1,29	17	36,6
14 Abruzzo	286	50	14.332	4,4%	1,21	16	36,7
15 Campania	290	42	12.145	4,6%	1,32	19	27,3
16 Puglia	291	47	13.577	4,7%	1,26	17	32,3
17 Basilicata	274	52	14.302	4,3%	1,28	17	35,5
18 Calabria	290	44	12.688	4,0%	1,27	17	30,3
19 Sicilia	279	40	11.264	4,8%	1,25	16	28,5
20 Sardegna	294	47	13.697	3,6%	1,18	16	35,7
Tot.	284	46	13.028	4,6%	1,22	16	33,5

Dati per provincia: velocità e tempo passato alla guida

Posizione	Provincia	Ore x giorno	Giorni Guida	velocità km/h
1	Caserta	1,35	20	25,21
2	Napoli	1,30	17	26,05
3	Reggio Calabria	1,27	18	27,06
4	Catania	1,28	17	27,33
5	Palermo	1,24	16	27,36
20	Roma	1,27	16	31,70
24	Milano	1,20	15	32,00
26	Genova	1,21	13	32,28
28	Bari	1,25	17	32,70
34	Torino	1,18	15	33,62
48	Firenze	1,17	15	35,52
72	Bologna	1,17	15	38,04
109	Pordenone	1,16	15	41,57
110	Ferrara	1,20	16	43,15
111	Rovigo	1,21	16	43,72
Tot.		1,22	16	33,54

Dati per provincia: km annui e giorni di utilizzo auto

Posizione	Provincia	Giorni Utilizzo	Km x Giorno	Km Annui	% Km Notturni
1	Rovigo	288	59,4	17.077	4,35%
2	Ferrara	286	57,2	16.377	4,58%
3	Isernia	279	56,4	15.719	4,40%
4	Benevento	291	53,8	15.661	4,30%
5	Perugia	291	53,9	15.653	4,66%
6	Mantova	290	53,5	15.543	4,90%
62	Bologna	279	48,7	13.566	4,23%
70	Bari	288	46,3	13.326	4,89%
74	Firenze	286	46,0	13.176	4,65%
88	Roma	273	45,8	12.505	4,79%
90	Torino	278	43,7	12.121	4,88%
104	Milano	269	42,7	11.487	4,61%
108	Napoli	278	39,2	10.905	4,91%
110	Genova	241	43,5	10.454	4,23%
111	Palermo	273	38,1	10.426	4,96%
Tot		284	45,8	13.028	4,57%

Dati per età

macro_eta	Ore x Giorno	Giorni Guida	% Km Notturni	velocita Urbana	velocita Extra	velocita Auto	velocita
Giovane	1,19	16	8,02%	23,43	41,81	81,68	34,69
Adulto	1,22	17	4,55%	21,71	41,30	81,47	33,40
Anziano	1,15	14	3,35%	20,56	38,94	81,06	31,57
Auto aziendali	1,46	21	3,18%	23,58	43,99	91,97	39,57
Media	1,22	16	4,57%	21,74	41,07	82,41	33,54

Contatti

Ufficio Stampa Gruppo Unipol

Tel. +39/051/5077705
pressoffice@unipolsai.it

Barabino & Partners

Giovanni Vantaggi
g.vantaggi@barabino.it
Tel. +39/328/8317379
Giovanni Scognamiglio
g.scognamiglio@barabino.it
Tel. +39/340/3161942

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Operativa dal 6 gennaio 2014, UnipolSai Assicurazioni S.p.A. è la compagnia assicurativa multi-ramo del Gruppo Unipol nata a seguito della fusione per incorporazione in Fondiaria-SAI delle storiche compagnie Unipol Assicurazioni e Milano Assicurazioni, nonché di Premafin, holding finanziaria dell'ex Gruppo Fondiaria-SAI.

UnipolSai Assicurazioni è controllata al 63%* da Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. e, al pari di quest'ultima, è quotata alla Borsa Italiana, di cui rappresenta uno dei titoli a maggiore capitalizzazione.

Leader italiano nei rami Danni, in particolare nell'R.C. Auto, e forte di una posizione di assoluta preminenza nei rami Vita, UnipolSai occupa il secondo posto nella graduatoria nazionale delle compagnie assicurative per raccolta complessiva, pari a fine 2013, a 15,4 miliardi di euro.

* quota del capitale ordinario detenuta da Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. alla data del 6 gennaio 2014